# Storia dell’arte medievale (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell’arte)

## Prof. Marco Rossi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso magistrale (12 cfu) si propone di fornire agli studenti un approfondimento di alcuni aspetti metodologici e critici della storia dell’arte medievale attraverso l’analisi diretta delle opere e la loro contestualizzazione nell’ambito della tradizione figurativa italiana ed europea. In particolare, sarà considerata la pittura romanica lombarda, che ha avuto tanti riferimenti nella storiografia, ma troppe volte generici e necessita quindi di nuove ricerche riguardo a committenze, maestranze, aspetti iconografici e stilistici. Il secondo modulo si prefigge di verificare i rapporti con alcuni rilevanti contesti figurativi di XI-XII secolo in Italia, in Europa e nell’area mediterranea.

Nel corso delle lezioni verranno affrontati anche temi e questioni di didattica della storia dell’arte per l’acquisizione di 6 cfu utili all’accesso al FIT per l’abilitazione all’insegnamento. La formazione didattica dovrà essere completata dalla frequenza di uno dei seguenti laboratori, da considerarsi parte integrante del corso: *Laboratorio di metodologia informatica per l’insegnamento della Storia dell’arte* (prof. Martino Astolfi) o *Laboratorio di metodologia didattica per l’insegnamento della Storia dell’arte* (prof. Annamaria Ferrari). I contenuti dei laboratori verranno esplicitati dai docenti nel corso del laboratorio stesso. Si intende che la scelta va fatta sul laboratorio di metodologia non seguito come parte integrante di altro corso e che, per norma ministeriale, per accedere al FIT lo studente non può ottenere più di 12 cfu nel settore di Metodologie e tecniche didattiche (settore d), a cui fanno riferimento gli insegnamenti specifici accesi nel corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell’arte.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito un’adeguata conoscenza della pittura romanica con l’approfondimento di numerosi riferimenti alla cultura figurativa medievale italiana ed europea, alla centralità delle committenze, all’organizzazione delle maestranze, all’uso di modelli iconografici e stilistici anche di epoche precedenti, al rapporto tra le opere d’arte e il loro contesto storico e culturale. Inoltre, sarà in grado di interpretare ipotesi critiche diverse, analizzare le fonti documentarie e iconografiche, la relazione fra testi storici e immagini, le caratteristiche formali delle opere, la bibliografia specialistica e le risorse digitali per lo studio della storia dell’arte. Infine, lo studente inizierà a maturare una personale autonomia di giudizio critico, la capacità di comunicare i contenuti assimilati a interlocutori di diverso livello specialistico e di avviare nuove ricerche; avrà anche appreso e sperimentato le metodologie didattiche e/o gli strumenti informatici utili all’insegnamento della storia dell’arte nelle scuole superiori.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*La pittura romanica lombarda e il contesto figurativo italiano ed europeo di XI-XII secolo*

I modulo: *Committenze, modelli iconografici, maestranze da Galliano a Civate e oltre*

II modulo: *Il contesto figurativo di XI-XII secolo*

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

I modulo:

* M. Rossi, *Milano e le origini della pittura romanica lombarda. Committenze episcopali, modelli iconografici, maestranze,* Scalpendi Editore, Milano 2011; II ed. Milano 2018.
* M. Rossi, *Le Storie di Sansone in San Vincenzo a Galliano e in San Calocero a Civate,* in *L'esegesi in figura. Cicli dell'Antico Testamento nella pittura murale medievale,* a cura di F. Scirea, École française de Rome, Roma 2022, pp. 279-297 (open access).
* M. Rossi, *Les cycles de l'Ancien Testament à Galliano et dans la peinture lombarde du XIesiècle,* in *Les stratégies de la narration dans la peinture médiévale. La représentation de l'Ancien Testament aux IVe-XIIe siècles*, ed. M. Angheben, Brepols, Turnhout 2020, pp. 169-194 (pdf con traduzione).
* P. Piva, *Tipologie e dinamiche delle immagini. Il “programma” perduto di Civate,* in *Medioevo: immagine e racconto,* Atti del Convegno internazionale (Parma 2000), Milano-Parma 2003, pp. 185-202.
* V. Cavallaro, *L’Esodo di S. Calocero a Civate: osservazioni preliminari sul registro pittorico della parete nord*, in *Pittura murale del Medioevo lombardo. Ricerche iconografiche (secoli XI-XIII)*, a cura di P. Piva, Milano 2006, pp. 55-77.
* C. Segre Montel, *Gli affreschi dell’XI secolo, in Il San Michele di Oleggio*, a cura di P. Venturoli, Torino 2009, pp. 83-97.
* F. Scirea, *Il congegno figurativo, fra Antico Testamento e Giudizio finale: sistema ornamentale, iconografia, vettori,* in *San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese,* SAP, Mantova 2015, pp. 89-128.
* Uno (o più) saggi a scelta tra un elenco che sarà fornito durante il corso e pubblicato in Blackboard.

II modulo:

- O. Demus, *L’arte bizantina e l’Occidente,* Torino, Einaudi, 2008 [1970], capp. III e IV.

- M. Castiñeiras, *Il ‘Maestro di Pedret’ e la pittura lombarda: mito o realtà?,* “Arte Lombarda”, 156 (2009/2), pp. 48-66.

- A. Acconci, *Galliano, Roma. Spunti su assonanze pittoriche e precedenti iconografici,* “Arte Lombarda”, 156 (2009/2), pp. 33-47.

- *La pittura medievale a Roma,* IV, *Riforma e tradizione, 1050-1198,* a cura di S. Romano, Jaca Book, Milano 2006, pp. 68-88, 129-150 (S. Crisogono e S. Clemente).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/la-pittura-medievale-a-roma-9788816603752-518827.html)

- H. Toubert, *Il ciclo dell’Antico Testamento a Sant’Angelo in Formis*, in *Un’arte orientata: Riforma gregoriana e iconografia,* Milano, Jaca Book, 2001, pp. 75-102.[[2]](#footnote-2) [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/helene-toubert/unarte-orientata-riforma-gregoriana-e-iconografia-9788816417526-725207.html)

- A. Iacobini, *Il mosaico in Italia dall’XI all’inizio del XIII secolo: spazio, immagini, ideologia,* in *L’arte medievale nel contesto (300-1300)*, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book, 2006, pp. 463-499.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/larte-medievale-nel-contesto-300-1300-funzioni-iconografia-tecniche-9788816371255-696757.html)

- O. Demus, *The Mosaic Decoration of San Marco Venice,* Chicago-London 1988, pp. 86-98.

*-* Uno (o più) saggi a scelta tra un elenco che sarà fornito durante il corso e pubblicato in Blackboard.

I e II modulo:

G.C. Sciolla, *Studiare l'arte. Metodo, analisi e interpretazione delle opere e degli artisti*, Utet, Torino 2001[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/sciolla-gianni-c/studiare-larte-9788860083067-175408.html); oppure G.C. Sciolla, *Insegnare l'arte. Proposte didattiche per la lettura degli oggetti artistici*, La Nuova Italia, Scandicci (Firenze) 1988.

La bibliografia sarà precisata e integrata durante il corso e, se possibile, pubblicata in Blackboard. Sono utili gli appunti delle lezioni e indispensabili le immagini proiettate, che verranno messe a disposizione degli studenti sempre in Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni in aula che presenteranno numerosi cicli di pitture murali, inquadrandoli nel loro contesto e approfondendo la lettura storica, iconografica e stilistica, in particolare in rapporto alla committenza, allo spazio architettonico e liturgico. Si seguirà un percorso cronologico che favorisca la chiarezza didattica, ampliando progressivamente gli orizzonti di riferimento all’Italia, all’Europa e all’area mediterranea. Le opere saranno puntualmente analizzate attraverso la proiezione di powerpoint e alcune visite di studio a monumenti. Si prevedono anche attività pratiche guidate con la presentazione in aula da parte degli studenti di saggi bibliografici di approfondimento.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli esami saranno orali e comprenderanno domande sugli argomenti trattati a lezione, sui testi obbligatori e su quelli a scelta, il riconoscimento delle immagini presentate durante il corso ed eventuali approfondimenti personali. Lo studente dovrà dimostrare di saper inquadrare le opere e gli artisti nel contesto storico-artistico generale, in base alla bibliografia considerata; presentare un’adeguata caratterizzazione dei committenti; procedere a una precisa lettura storica, iconografica e stilistica delle opere, partendo dai powerpoint proiettati a lezione e messi a disposizione in Blackboard per lo studio; utilizzare una corretta terminologia e capacità di sintesi espositiva e critica.

Inoltre dovrà presentare un’esercitazione realizzata nell’ambito del Laboratorio per l’insegnamento della Storia dell’arte frequentato.

Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la sintesi espositiva e l’orientamento generale nell’ambito della storia dell’arte medievale, con la conoscenza dei riferimenti critici e dei confronti più significativi,

oltre alle competenze didattiche acquisite.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

* ***Avvertenze***

La frequenza al corso, sebbene non obbligatoria, è fortemente consigliata.

Indicazioni più dettagliate sulle parti dei testi consigliati per il corso, powerpoint, materiale bibliografico e di studio aggiuntivo, saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni e sulla piattaforma Blackboard.

* ***Prerequisiti***

Quale prerequisito essenziale è richiesta una buona conoscenza della parte istituzionale della Storia dell’arte medievale, che dovrebbe essere stata effettuata nel corso della laurea triennale. Qualora questo non fosse avvenuto, è possibile sostituire un modulo del presente programma con la parte istituzionale di Storia dell’arte medievale (dall’epoca paleocristiana al gotico internazionale), come verrà precisato durante le prime lezioni.

È inoltre richiesta una conoscenza di base della storia medievale e della geografia italiana ed europea, che possono essere colmate con l’aiuto di un atlante storico e di uno geografico.

È possibile sostenere anche l’esame di un solo modulo di 6 cfu.

Si consiglia vivamente nel secondo semestre la frequenza del Laboratorio di Riconoscimento delle opere d’arte.

 *Orario e luogo di ricevimento*

Il prof. Marco Rossi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 presso il suo studio (Franciscanum, piano terreno) durante il periodo delle lezioni previa richiesta di appuntamento via e-mail, o altrimenti sempre su appuntamento (anche via Skype).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. [↑](#footnote-ref-2)